

Accademia di Belle Arti dell'Aquila

A.A. 2025/2026 Scuola di Moda e Costume

Corso: Introduzione al Design Tessile (Design del Tessuto) (III anno Triennio)

Campo disciplinare: Fashion Design

Settore disciplinare: ABPR34 – Fashion Design

Docente: Polidoro Federica

Corso di diploma accademico: Primo Livello (Triennale)

Periodo: I e II semestre

Ore: 50

CFA: 4

Scuole afferenti: decorazione (II Livello) Moda e costume

Tipologia: Corso teorico-pratico

OBIETTIVI

Il corso introduce gli studenti alla progettazione tessile, intesa come combinazione tra ricerca visiva, creatività materica e conoscenza tecnica dei materiali. Il percorso mira a sviluppare un approccio consapevole e sperimentale verso fibre, texture, pattern e superfici tessili, promuovendo la capacità di osservare, analizzare, interpretare e trasformare materiali in progetti concreti, originali e sostenibili.

Gli studenti acquisiranno competenze trasversali fondamentali per il design tessile:

- Analizzare, riconoscere e classificare materiali naturali, sintetici e innovativi, comprendendone le proprietà fisiche ed estetiche.
- Comprendere le relazioni tra tessuto, corpo e forma, esplorando caduta, drappeggio, texture e vestibilità.
- Sviluppare capacità di rappresentazione visiva attraverso bozzetti, figurini, moodboard e tavole di sintesi, integrando disegno manuale e digitale.
- Sperimentare tecniche tessili tradizionali e innovative (manipolazione, ricamo, stampa, tintura, applicazioni decorative, biotessuti, materiali commestibili e di recupero).
- Progettare pattern, superfici e micro-collezioni tessili coerenti con un concept creativo e culturale, con attenzione alla sostenibilità e all'innovazione.
- Presentare progetti in modo chiaro, professionale e comunicativo, anche mediante strumenti digitali e portfolio online (LinkedIn, Cloud storage).

Il corso integra aspetti estetici, culturali e tecnici, stimolando riflessioni sul dialogo tra moda, sostenibilità e narrazione visiva, e incoraggiando un approccio personale e sperimentale alla materia tessile.

CONTENUTI

Il corso si sviluppa in lezioni teoriche e laboratori pratici, con approfondimento di materiali, tecniche e progettazione. Ogni modulo combina teoria, pratica e ricerca, finalizzata alla creazione di progetti originali e mini-collezioni tessili.

- **Elementi di merceologia tessile**

Studio delle fibre naturali, artificiali e sintetiche; struttura dei tessuti, comportamento estetico e funzionale.

Attività e Laboratori

Manipolazione tessile

- Esercizi di smocking
- Manipolazione: punto a nido d'ape
- Origami pleats & tessellation: studio della memoria di forma
- Tessuti plissettati creativi e alto sartoriali

Tintura e stampa

- Pattern dye: tintura dei tessuti con materiali rugginosi
- Stampa decorativa tramite impressione di fiori naturali
- Stampa su materiali ecologici o stampa botanica (impressione su foglie trattate in glicerina)
- Stampa con farina craquelé
- Stampa a cera persa
- Stampa con ghiaccio
- Cianotipia
- Tinture a base di elementi della natura (piante, spezie, minerali, ecc.)

Ricamo e decorazione

- Ricamo a punto croce su telaio
- Ricamo con paillettes e perline
- Decorazione tessile: applicazioni con lattice e materiali sperimentali
- Decorazione tessile: applicazioni con silicone e tulle

Tecniche tradizionali e sperimentali

- Esercizi di Shibori (tintura e piegature resistenti)
- Esercizi di Sashiko (ricamo tradizionale giapponese)
- Laboratorio su telaio: speedarning e lavorazioni tessili
- Imbottiture tecniche e quilting

Costruzioni e dettagli

- Studio delle abbottonature speciali
- Creazione di fiori in tessuto mediante macchina a caldo
- Creazione di minuterie con plastiche termoretraibili

Ricerca, sostenibilità e materiali innovativi

- Esperimenti di realizzazione di biotessuti
- Studio di biotessuti commestibili
- Produzione di tessuti con foglie trattate (bagno in glicerina)
- Creazione di paillettes e pattern con materiali di recupero (es. lattine, sacchetti della spazzatura)
- Realizzazione di tessuti con materiali di scarto (tessuti avanzati e rimanenze di magazzino)

Progetto applicato

- Progetto di etichettatura: stampa su velluto
- Decorazione cappelli
- Realizzazione di cappellina in lana cotta con applicazioni e fantasie

PREREQUISITI

Conoscenze di base di disegno e rappresentazione grafica, interesse per tessuti, materiali e moda. Capacità di osservazione e manualità di base nella manipolazione di carta, tessuti e materiali diversi. Non è richiesta esperienza pregressa specifica in sartoria o tessitura, ma è utile curiosità e apertura alla sperimentazione creativa e materica.

BIBLIOGRAFIA

La docente metterà a disposizione degli studenti le dispense e i materiali bibliografici di riferimento tramite la piattaforma **Classroom**.

Di seguito, per chi volesse approfondire, la bibliografia da cui tali dispense verranno estratte:

- Marsilio Arte, *Il design del tessuto italiano*, Venezia: Marsilio Arte, 2023.
- Wolff, Colette, *The Art of Manipulating Fabric*, Krause Craft / Interweave, 1996.
- Singer, Ruth, *Fabric Manipulation*, London: Batsford, 2013.
- Small, Ann, *Layered Cloth: The Art of Fabric Manipulation*, Tunbridge Wells: Search Press, 2020.
- Nakamichi, Tomoko, *Pattern Magic I–IV (incl. Stretch Fabrics)*, London: Laurence King Publishing, 2010–2016.
- Pile, J. J., *Fashion Embroidery: Embroidery Techniques and Inspiration for Haute Couture Clothing*, London: Batsford, 2018.
- Shaeffer, Claire B., *Couture Sewing Techniques*, New Haven: The Taunton Press, 2011.
- Campbell, Clive, *Digital Textile Design*, London: Laurence King Publishing, 2011.
- Fashionary Team, *Fashionpedia: The Visual Dictionary of Fashion Design*, Hong Kong: Fashionary, 2018.
- Fashionary Team, *Bad Design: A Handbook for Accessories Designers*, Hong Kong: Fashionary, 2018.
- Fashionary Team, *Shoe Design: A Handbook for Footwear Designers*, Hong Kong: Fashionary, 2018.
- Fashionary Team, *Textilepedia: The Complete Fabric Guide*, Hong Kong: Fashionary, 2021.
- Fashionary Team, *The Denim Manual*, Hong Kong: Fashionary, 2021.

ESAME FINALE

PORTFOLIO E MODALITÀ D'ESAME FINALE

Il portfolio dovrà essere completo di tutti i lavori assegnati nell'A.A., indicati sui canali ufficiali (Classroom) e via WhatsApp, e includere:

Copertina:

- Nome Accademia
- Anno accademico
- Nome della Scuola
- Nome e cognome dello studente
- Nome del corso
- Docente di riferimento

Contenuti del portfolio:

- Campionario di tutti prototipi su elencati e realizzati durante l'A.A.
- Swatchbook con almeno 60 campioni di tessuto e relative schede tecniche
- Account LinkedIn completo, finalizzato al lancio della propria reputazione professionale digitale
- Sezione progetti tematici (almeno due per ogni studente):
 - Tema dell'assegno (con dicitura completa)
 - Titolo progetto personale
 - Caption/presentazione progetto (4–5 righe max)
 - Testo di approfondimento 1500–3000 battute (ricerca + esperienza)
 - Materiali: moodboard cartaceo, 5–6 bozzetti con cartella colori, plat del capo scelto, scheda tecnica tessuti e minuterie, preventivo e spesa effettiva con report ore di lavoro
 - Realizzazione dei capi scelti dalle due capsule collection

Modalità d'esame orale:

- Due domande di teoria sorteggiate
- Una domanda a scelta dello studente

Criteri di valutazione:

- Portfolio e presentazione dei lavori (cartamodelli, prototipi, swatchbook, LinkedIn, bozzetti, moodboard, progetti, lavori tecnico-pratici e preparatori): 60%
- Presenza e partecipazione al dibattito collettivo: 20%
- Teoria: 20%

È prevista la lode per gli studenti che dimostrano coinvolgimento, impegno costante e qualità complessiva eccellente.

DOCENTE

Federica Polidoro è una professionista con un background accademico e una vasta esperienza nei media cinematografici e audiovisivi. Ha conseguito un master in Storia, Teoria e Critica del Cinema e degli Audiovisivi presso l'Università Roma 3 e ha studiato Broadcast Journalism presso la New York Film Academy sotto la guida del tre volte vincitore dell'Emmy Award, Bill Einreinhofer.

Dal 2001 lavora come giornalista, teorica, critica cinematografica, saggista e video reporter. La sua carriera include ruoli come editor, collaboratrice e corrispondente in numerosi eventi internazionali, tra cui il Festival de Cannes, la Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, il Berlin International Film Festival, il Marrakech International Film Festival, la Festa del Cinema di Roma, il Toronto International Film Festival, il Taormina Film Fest e le Biennali d'Arte di Venezia, oltre a svolgere attività di analista durante la stagione dei premi cinematografici. Nel corso della sua carriera ha intervistato numerosi nomi illustri, tra i principali talent, registi e attori, vincitori di premi Oscar, Palme, Orsi e Leoni, sia di Hollywood che del circuito internazionale dei festival e del cinema d'autore.

Federica ha collaborato con una vasta gamma di pubblicazioni, tra cui Repubblica, XL, L'Espresso, Il Sole 24 Ore, Il Magazine, Vanity Fair, Rolling Stone, Il Tempo, Il Foglio, Cineuropa, Artribune, ArtsLife, The Orlando Dispatch, La Voce di New York e l'International Cinephile Society, oltre ad agenzie di stampa come Askanews e, più recentemente, Italtpress. Dal 2017, anno in cui la mostra di Venezia ha lasciato uno spazio dedicato alle arti immersive, Federica si concentra sulla ricerca e sulla divulgazione dello storytelling a 360° e dei linguaggi dei media digitali. Nel 2022 collabora su commissione della Biennale di Venezia al volume *10*, che celebra i dieci anni di Biennale College nelle varie discipline dell'audiovisivo, con un saggio dedicato ai borsisti della scuola immersiva della Biennale. La raccolta include anche contributi della candidata al Premio Pulitzer Stephanie Zacharek (Time) e di Glenn Kenny (The New York Times).

Da agosto 2024 collabora con la sede di Roma di The Hollywood Reporter come inviata al Festival di Venezia, fino alla chiusura dell'edizione italiana a febbraio, e durante il 2024 anche con l'edizione USA di The Hollywood Reporter. È membro dell'International Cinephile Society dal 2019, votante internazionale per i Golden Globes dal 2021 e membro della European Film Academy da ottobre 2024.

Oltre al lavoro giornalistico, dal 2011 è stata lecturer presso l'Accademia di Belle Arti, inizialmente nel settore audiovisivo e successivamente nella Scuola di Fashion Design. Attualmente risulta prima nella graduatoria nazionale per l'insegnamento nel settore ABPR 34 – Fashion Design, nel campo dell'editoria e della cultura per il Fashion e l'Entertainment.